



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,
ARCHITETTURA, TERRITORIO,
AMBIENTE E DI MATEMATICA

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all’art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTO il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 che fissa l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell’Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Brescia emanato con Decreto Rettorale 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 9 luglio 2018;

CONSIDERATI gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 finalizzati al finanziamento di assegni di ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico n.199 del 18 settembre 2023 con cui sono state assegnate al Dipartimento n. 85 mensilità di finanziamento per l’attivazione di assegni di ricerca nell’anno 2023;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento nn. 16.10, 16.11, 16.17 del 15 settembre 2023 concernenti l’attivazione di assegni di ricerca cofinanziati con fondi dell’Ateneo;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, ARCHITETTURA, TERRITORIO,
AMBIENTE E DI MATEMATICA (DICATAM)**



Via Branze, 43
25123 Brescia, Italia
+39 030 3715.1

Partita IVA: 01773710171
Cod. Fiscale: 98007650173
dicatam@cert.unibs.it

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n.3 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziati con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e con fondi di provenienza esterna acquisiti al bilancio dell'Università

• **N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI**

Titolo assegno di ricerca:

Implementazione di un sistema di monitoraggio della sicurezza del traffico stradale per l'analisi e la mitigazione del rischio di incidentalità;

CUP: D73C22000770002;

Settore concorsuale: 08/A3 Infrastrutture e Sistemi di Trasporto, Estimo e Valutazione;

Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/05 Trasporti;

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: euro 19.367,04;

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del progetto di ricerca 2022_POLIS_LOMB_CMRL_CESCAM_MATERNINI_BARABINO - POLIS Lombardia (CMRL);

Responsabile assegno di ricerca: prof. Giulio Maternini;

Programma di ricerca:

Le strade dell'UE sono tra le più sicure al mondo, ma il dimezzamento del numero delle vittime della strada entro il 2020 non è stato raggiunto. Lo screening della rete permette un'analisi di sicurezza stradale ad ampio livello per identificare i tronchi più critici di intervento. L'obiettivo generale della ricerca è la costruzione di un sistema di supporto alle decisioni per valutare il rischio di incidentalità su strade extraurbane integrando fattori di sicurezza, modelli di previsione e metodi di stima del rischio. Gli obiettivi specifici riguardano: (i) L'identificazione di fattori di sicurezza stradale; (ii) il setting di modelli matematici di probabilità/frequenza di un incidente, severità dell'incidente e fattori di esposizione; (iii) la formalizzazione e stima di una funzione di rischio ed il ranking delle prestazioni di sicurezza per tipologie di strada. Tale sistema può servire come strumento per le Amministrazioni per dare priorità agli interventi sulla sicurezza stradale;

Sede della ricerca: Italia;

REQUISITI

Laurea Magistrale (o corrispondente laurea specialistica o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi:

LM23 – Ingegneria civile

LM35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio

REQUISITI PREFERENZIALI

- Esperienza di ricerca nel tema della sicurezza stradale, elaborazione dati specialistici, conoscenza di modelli di statistica avanzata
- Esperienza di almeno un mese in un centro di ricerca

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Italiano e inglese

CRITERI DI SELEZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 30 (/100) punti e al colloquio 70 (/100) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 15 (/100) punti su 30 (/100) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max 30 (/100)
Laurea	10
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	5
Curriculum scientifico e pubblicazioni	5

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/70.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dedicata al bando:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame

-
- **N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 14 MESI**

Titolo assegno di ricerca:

Studio dell'applicazione dei concetti della bioeconomy per lo sviluppo di modelli di economia circolare al servizio della sostenibilità dei sistemi agroalimentari;

CUP: D73C22000180007;

Settore concorsuale: 07/A1 – Economia agraria ed Estimo;

Settore Scientifico-Disciplinare: AGR/01 Economia ed Estimo Rurale;

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: euro 30.580,71;

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del progetto di ricerca 2022_CARIPLO_BBPLUG_VENTURA;

Responsabile assegno di ricerca: dott.ssa Vera Ventura;

Programma di ricerca:

L'attività dell'assegnista si concentrerà sullo studio multidimensionale degli aspetti economici relativi all'implementazione di strategie di economia circolare per la trasformazione dei modelli produttivi dei sistemi agroalimentari. Attraverso l'analisi di specifici casi di studio relativi al riutilizzo di materie prime di scarto o di eccedenza, il collaboratore analizzerà le strategie per la rivalorizzazione e valuterà, tramite l'utilizzo di opportuni modelli e indicatori, gli impatti economici derivanti da tali attività. L'analisi potrà inoltre comprendere l'individuazione dei drivers socio-economici per lo sviluppo di innovative strategie di economia circolare (ad esempio, attraverso la realizzazione di surveys tra gli stakeholders e la consultazione di opportune banche dati), l'analisi di innovazione e la creazione di scenari di mercato attuale e potenziale in riferimento all'implementazione delle strategie di economia circolare;

Sede della ricerca: Italia;

REQUISITI

Laurea Magistrale (o corrispondente laurea specialistica o vecchio ordinamento) nella seguente classe: LM69 Scienze agrarie

REQUISITI PREFERENZIALI

Competenze ed esperienze professionali:

- Competenze nell'analisi econometrica
- Conoscenza delle strategie di consultazione e analisi di letteratura scientifica
- Competenze nella raccolta, organizzazione ed elaborazione di dati in riferimento all'innovazione e alla R&S

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

- Esperienza nella stesura di articoli scientifici e report tecnico-scientifici
- Esperienza di presentazione di lavori scientifici in convegni/eventi/seminari

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Italiano, Inglese

CRITERI DI SELEZIONE

Ai titoli sono riservati 40 (/100) punti e al colloquio 60 (/100) punti. sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 20 (/100) punti su 40 (/100) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max 40 (/100)
Laurea	5
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	5
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	15
Curriculum scientifico e pubblicazioni	15

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 40/60.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dedicata al bando:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame

- **N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI**

Titolo assegno di ricerca:

Analisi e valorizzazione della rete europea dei siti militari dimessi utilizzati durante la Guerra Fredda;

CUP: D73C23001740008;

Settore concorsuale: 08/D1 Progettazione architettonica;

Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/14 Composizione architettonica e urbana;

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: euro 19.367,04;

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico dei progetti di ricerca COMUNE.NAVE_CT2021_LONGO, COMUNE.BRESCIA_CT2022_PASSAMANI, 2023_ORDINE.INGENERI_LONGO;

Responsabile assegno di ricerca: prof.ssa Olivia Longo;

Programma di ricerca:

Poiché in molti paesi europei mancano studi su come preservare e riutilizzare i siti militari della Guerra Fredda, è necessaria una conoscenza sistematica e omogenea di questi specifici complessi in una prospettiva transnazionale. I diversi approcci all'identificazione, conservazione e riutilizzo dei siti della Guerra Fredda e i diversi livelli di interesse dei territori d'Europa rendono impossibile mostrare quanto fossero connessi i siti militari durante la Guerra Fredda e il potenziale di questa rete per raccontare una storia significativa della seconda metà del Novecento. Molti di questi siti ora sono abbandonati e stanno svanendo nel loro paesaggio rurale, dando nuove possibilità di riuso da parte dell'uomo o della natura. Il modo in cui il sito può essere riutilizzato ora si collega direttamente alla possibilità di promuovere i valori e le identità europee, utilizzando questa rete precedente come un potenziale sistema per diffondere questi valori e identità attraverso la progettazione di un nuovo apparato educativo di conoscenza del territorio;

Sedi della ricerca: Germania, Polonia, Spagna, Turchia, Grecia;

REQUISITI

Laurea Magistrale (o corrispondente laurea specialistica o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi:

LM4 – Laurea in Architettura

REQUISITI PREFERENZIALI

Competenze ed esperienze professionali: la risorsa deve avere una comprovata esperienza professionale, più che decennale, nell'ambito della progettazione architettonica, dell'Heritage, del riuso e della valorizzazione di beni architettonici. Inoltre, deve aver ricoperto ruoli di responsabilità nell'ambito della valutazione paesaggistica di progetti sia architettonici che urbani

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: la risorsa deve aver prodotto più di dieci pubblicazioni a carattere scientifico e aver partecipato a convegni e seminari nazionali e internazionali nell'ambito del riuso e della valorizzazione di beni architettonici

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese e italiano

CRITERI DI SELEZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 50 (/100) punti e al colloquio 50 (/100) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 30 (/100) punti su 50 (/100) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max 80 (/100)
Laurea	5
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	5
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	25
Curriculum scientifico e pubblicazioni	15

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 30/50.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dedicata al bando:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dicatam2023-a010>

Allo scadere del termine dei **15 giorni consecutivi** dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della

domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui si attesta la conformità all'originale;

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegati **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca.

La commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando**.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art. 6

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per ventiquattro mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Art. 8

DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010.

Art. 9

RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni "Incompatibilità e vincoli" di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti>.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 10

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il

Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Pietro Toto.

Art. 13

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Direttore
Prof. Giorgio Bertanza
F.to digitalmente ex art.24 D.Lgs. 82/05

Il presente bando di concorso viene pubblicato in data 30 ottobre 2023 e scadrà in data 14 novembre 2023.